

Bilancio Sociale Anno 2020

COOP. SOCIALE “NONPIUSOLI”



Metodologia per la lettura del Bilancio Sociale

La Cooperativa Sociale “Nonpiusoli” si occupa di attività di gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi, con lo scopo di promuovere l’integrazione sociale dei cittadini stessi, come interesse generale della comunità, in favore dei soggetti bisognosi di intervento sociale, a causa della loro svantaggiata personale o familiare condizione sociale. Questo Bilancio Sociale, il primo redatto dalla cooperativa, è stato redatto in base ai principi di mutualità, solidarietà e democraticità, promuovendo la centralità della persona rispetto al profitto. Conformemente alle linee-guida degli enti del Terzo Settore e delle imprese sociali (D.M. 4 luglio 2019), tale bilancio ha tenuto conto anche della complessità dello scenario pandemico, affrontato nel corso dell’esercizio 2020. Il Bilancio Sociale persegue i seguenti obiettivi:

- Fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati;
- Aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- Favorire processi partecipativi interni ed esterni;
- Fornire informazioni utili sulla qualità delle attività, migliorando le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta da parte dei stakeholder;
- Esporre gli obiettivi di miglioramento;
- Fornire indicazioni sulle interazioni tra la Cooperativa e l’ambiente;
- Rappresentare il “valore aggiunto”.

La redazione del Bilancio Sociale rappresenta lo strumento attraverso il quale si racconta e si identifica il valore aggiunto, che l’attività genera, permettendo di capire come questo valore viene distribuito all’interno della comunità di riferimento.

La rendicontazione che viene effettuata ha lo scopo di delineare quali sono le strategie, i programmi, l’impiego delle risorse, i risultati che si ottengono e quali impatti generano. Compito del bilancio sociale è quello di mettere in luce le differenti esigenze e aspettative dei portatori di interesse, i cosiddetti multistakeholders, che influenzano l’operato della cooperativa con i loro svariati interessi. Per questo motivo, la redazione del Bilancio Sociale non si limita a rielaborare le informazioni e i dati legati all’attività della Cooperativa nell’esercizio di competenza, ma cerca di far comprendere l’operato dell’organizzazione e di dare una maggiore consapevolezza sull’identità e sulle relazioni della stessa. E’ un bilancio che si attiene ai principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità ed autonomia delle terze parti.

Informazioni generali sull'Ente

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COOP. SOCIALE NONPIUSOLI
Codice fiscale	04690320728
Partita IVA	04690320728
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	PIAZZA GALILEI 18 CASSANO DELLE MURGE 70020 (BA)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A154452
Telefono	0804512900
Email	COOP.NONPIUSOLI@LIBERO.IT
Pec	COOP.NONPIUSOLI@REGISTERPEC.IT
Codici Ateco	88.10.00

Storia della Cooperativa e ambito di operatività

La cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1 lett. A della Legge 381/91. La cooperativa può inoltre svolgere attività produttive e commerciali coerenti con lo scopo e l'oggetto sociale enunciati, attribuendo alle stesse una valenza terapeutica ed educativa. La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale. La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità e, in special modo, volontari, fruitori dei servizi sociali, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile

dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

A tal fine la cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma. Al fine della qualificazione di cooperativa a mutualità prevalente, la cooperativa ai sensi dell'art. 2514 cod. civ.: (a) non potrà distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato; (b) non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi; (c) non potrà distribuire riserve fra i soci cooperatori; (d) dovrà devolvere, in caso di scioglimento della cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La cooperativa può operare anche con terzi.

La Cooperativa Nonpiusoli nasce a Cassano delle Murge (Ba) nel febbraio del 1995 con l'intento di svolgere attività di gestione di servizi Socio-Sanitari ed Educativi, allo scopo di permettere l'integrazione sociale all'interno della propria comunità in favore di soggetti bisognosi di intervento sociale a causa dell'età, della condizione personale o familiare o della condizione sociale, nonché di riabilitare al mondo sociale e lavorativo gli stessi.

Pochi anni dopo, nel 1999, la cooperativa ha realizzato un Centro Diurno di Riabilitazione per soggetti affetti da disagio psichico nel territorio di Turi, tale centro possiede l'Accreditamento Istituzionale per 20 utenti ai sensi dell'art. 29 comma 4-ter, L.R. N.8 del 28/05/2004 e s.m.i. con atto dirigenziale N.359 del 05/11/2007 della Regione Puglia.

Valori e Finalità perseguite: missione dell'ente

La Cooperativa incentra la sua attenzione sulla formazione degli operatori, anche attraverso la sperimentazione di attività direttamente sul campo, con riguardo al settore dei minori (corsi di "home maker", di "attore sociale", ecc...), degli anziani (assistenza domiciliare), dei portatori di handicap psico-fisici (corso di riqualificazione per educatori professionali nella riabilitazione psichiatrica e psico-sociale, ecc...).

Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
7	Soci operatori lavoratori
0	Soci operatori volontari
0	Soci operatori fruitori
0	Soci operatori persone giuridiche
2	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Data nomina	Durata della carica	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Casamassima Giovanni	Si	maschio	28/06/2020	Fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2022	Presidente
Spinelli Giovanna	No	femmina	28/06/2020	Fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2022	Vicepresidente e Consigliera
Pepe Ileana Silvana	No	femmina	28/06/2020	Fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2022	Consigliera

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
2	di cui femmine

Modalità di nomina e durata carica

Art. 26 (Consiglio di amministrazione)

La cooperativa è amministrata da un consiglio di amministrazione, composto da un numero di consiglieri variabile da 3 (tre) a 7 (sette), eletti dall'assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti il consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi societari e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice presidente, qualora non vi provveda l'assemblea.

Non possono venire eletti per un numero di mandati consecutivi superiori a quelli previsti dalla legge.

Art. 27 (Compiti del consiglio di amministrazione)

Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della cooperativa, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge.

Il consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 cod. civ., dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti oppure ad un comitato esecutivo, formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Il consiglio di amministrazione può deliberare l'adesione della cooperativa a consorzi di cooperative, ad organismi federativi, ad organismi di rappresentanza e ad associazioni, la cui azione possa tornare utile alla cooperativa stessa ed ai soci.

Entro sei mesi gli organi delegati devono riferire al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale, se nominato, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla cooperativa e dalle sue controllate.

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2020 si è riunito 5 volte, con cadenza mensile/bimestrale per deliberare in merito alle ammissioni e alle dimissioni dei soci, e su ogni altro argomento inerente gli aspetti gestionali organizzativi. Quest'anno è stata data particolare importanza alle modalità e agli interventi attuati per fronteggiare l'emergenza sanitaria. Inoltre si riunisce per deliberare l'analisi della bozza del bilancio d'esercizio e per convocare l'assemblea dei soci. Molte riunioni sono "ufficiose" ma di confronto sulle scelte organizzative e strategiche della cooperativa.

Tipologia organo di controllo

La Cooperativa non ha un organo di controllo in quanto non è obbligata da disposizioni di legge per non aver superato i relativi parametri

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Negli ultimi tre anni vi sono state tre assemblee ordinarie in sede di approvazione del bilancio con una media di tre punti posti all'ordine del giorno ed una partecipazione superiore all' 80%.

La vita associativa nell'ambito della cooperativa si svolge in differenti forme e contesti. In prima battuta essa risiede nel lavoro comune finalizzato alla crescita e al benessere dell'organizzazione, che vede fra i perni della propria azione sociale la creazione di lavoro qualificato, sicuro e sostenibile per i propri soci, oltre che per i dipendenti. La partecipazione ai momenti assembleari istituzionali sono il culmine di confronti quotidiani tra i soci. Numerose sono poi le iniziative a taglio socio-culturale organizzate nel corso dell'anno, con particolare cura rispetto alla partecipazione dei soci.

Ogni socio, inoltre, ha accesso diretto alla dirigenza e al CDA qualora lo ritenga necessario.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento
Personale	Il personale è coinvolto tramite il coordinamento dei servizi, le riunioni professionali di equipe e i percorsi formativi indetti dalla cooperativa stessa, con lo scopo di accrescere il profilo professionale degli stessi.
Soci Lavoratori	Oltre a prestare la propria forza lavoro. I soci lavoratori, che sono soci della Cooperativa, partecipano alle assemblee e ad altri momenti della vita sociale della cooperativa.
Clienti/Utenti	L'approccio della cooperativa è incentrato sul coinvolgimento attivo dei cittadini, delle famiglie e dei singoli che si avvalgono dei nostri servizi.
Fornitori	La filiera di fornitori di cui la cooperativa si avvale è qualificata e particolarmente coinvolta in rapporti di fidelizzazione e di ricerca di sviluppi comuni.
Pubblica Amministrazione	La Cooperativa si avvale dell'ausilio dell'azienda sanitaria locale di Bari, che presta da anni il proprio servizio nel nostro centro, per percorsi di riabilitazione psichiatrica.
Collettività	Le iniziative socioculturali intraprese dalla nostra cooperativa hanno come obiettivo un maggior coinvolgimento della cittadinanza e della collettività, tramite lo strumento del Bilancio Sociale e della sua diffusione e la rendicontazione sociale annuale.

Persone che operano per l'Ente

Distinguiamo il Personale della cooperativa per inquadramento e tipologie contrattuale:

CONTRATTI Di Lavoro	A TEMPO INDETERMINATO	A TEMPO DETERMINATO	SESSO
RESPONSABILE DI STRUTTURA	1		M
COORDINATORE DI STRUTTURA	1		F
EDUCATORE PROF.LE SANITARIO	1		F
ASSISTENTE SOCIALE	1		F
TRP (Terapista riabilitazione psichiatrica)	2		F
OSS	4		2 M e 2 F
ADDETTO ALLA PULIZIA	1		F
TOTALE	11		

Livello di Istruzione

N. LAVORATORI	TITOLO di Studio
1	Laurea Magistrale
5	Laurea Triennale di cui 2 con Master di I Livello
3	Diploma scuola superiore
2	Licenza media

Tipologia Contrattuali

N.	Tempo indeterminato	Full -time	Part - time
9	9	9	/
2	2	/	2

P.S. Nel 2020 essendoci stato un licenziamento volontario si è provveduto con un contratto a tempo determinato full time di una delle 2 TRP con scadenza il 31/12 che è stato trasformato in data 23/12/2020 a tempo indeterminato full-time

ALTRI CONTRATTI/COLLABORAZIONI

N.	Tipologia	Monte ore settimanali
1 Maschio	Psichiatra e Direzione Sanitaria con CO.CO.CO.	4 ore settimanali
1 Femmina	Psicologo con rapporto di consulenza	12 ore settimanali

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
7	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
3	di cui maschi
4	di cui femmine

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
2	Nuove assunzioni anno di riferimento
1	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35*
1	di cui over 50*

*consulente con p.iva

*assunto come co.co.co

Natura delle attività svolte dai volontari

Non vi sono soci volontari che svolgono attività di sostegno.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

Tipologia compenso

I membri del Cda non ricevono alcun compenso per la carica sociale

A tutti i soci cooperatori e lavoratori viene applicato l' AIOF (Contratti collettivi nazionali di lavoro e accordi integrativi per il personale medico dipendente e a rapporto libero professionale di Case di cura, I.R.C.C.S., presidi e Centri di riabilitazione). Non sono previsti rimborsi spese.

Attività e obiettivi

Il Centro Diurno, avente sede a Turi, è una struttura semi-residenziale di riabilitazione psichiatrica, aperta 8 ore al giorno, per 6 giorni settimanali, con funzioni terapeutico-riabilitative tese a prevenire e a ridurre processi di isolamento relazionale e di emarginazione degli utenti.

Il centro svolge una serie di attività e garantisce una serie di prestazioni. Queste sono così sintetizzate:

ATTIVITA'	PRESTAZIONI GARANTITE
Cura di se	Valutazioni psicologiche concordate con il CSM (ASL BA)
Autonomia gestionale ordinaria	Colloqui psicologici individuali e di gruppo
Abilità socio-cognitive/ Abilità logico-creative	Counseling
Abilità ludico-ricreative-socializzanti	Assistenza infermieristica
Inclusione lavorativa e protagonismo sociale	Attività educative strutturate interne ed esterne
Movimento ed equilibrio corporeo	Programmi strutturati utilizzabili in senso lavorativo
Espressività (arte e musica)	Alfabetizzazione informatica

Inoltre tale centro mette a disposizione degli utenti anche i seguenti servizi: Servizio Trasporto Utenza, Servizio Mensa e Servizio Segretariato Sociale.

Nello svolgimento delle attività sopra indicate, crea, come da statuto, opportunità di lavoro per i propri soci; in particolare oltre il 50% degli addetti alla cooperativa risulta socio della stessa, conseguendo in tal modo il presupposto della mutualità prevalente prevista per le cooperative sociali.

Il gruppo di lavoro è composto da un'Equipe multidisciplinare formata da:

- 1 responsabile di struttura;
- 1 responsabile Sanitario medico Specialista Psichiatra;
- 1 psicologa;
- 1 Coordinatrice (CPS);
- 4 Collaboratori Professionali Sanitari (CPS), di cui n.1 Assistente Sociale, n.2 tecnici di Riabilitazione Psichiatrica, n.1 Educatore Professionale;
- 4 OSS.

Le principali normative di riferimento del Centro sono:

- Sicurezza sul lavoro (Decreto Legislativo n.81/2008);
- Autocontrollo alimentare (Reg.to CE 852/04, 853/04 e successive modifiche - D.Lgl 31/01);
- Trattamento dei dati personali (Reg. Generale Protezione dei dati 2016/679/UE-GDPR);
- CCNL-AIOP (per personale non medico, case di cura private);
- Regolamento Regionale 7/2002 Puglia (art.12 “Standard di qualità delle strutture di riabilitazione psichiatrica” e successive modificazioni).

Criticità della Gestione a causa dell'emergenza Epidemiologica da Sars Covid-19

A causa dell'Emergenza epidemiologica da Covid-19, la Regione Puglia con Disposizione Regionale prot. A00183_4024 del 11/03/2020, ha previsto la sospensione delle attività dei centri semiresidenziali sanitari. Nella stessa Disposizione la Regione ha previsto l'attivazione, da parte dei Centri Diurni in accordo con le rispettive Committenze (CSM del DSM ASL), di interventi domiciliari e da remoto con relative rimodulazioni dei progetti terapeutici riabilitativi individuali. Il Centro Diurno Nonpiusoli ha provveduto ad attivare immediatamente tali interventi nel rispetto delle disposizioni sanitarie anti contagio. E' stato approntato un dettagliato Piano di Sicurezza con relativa formazione degli operatori coinvolti e nominato un operatore Responsabile Covid, inoltre l'intera equipe si è dotata di protocolli e procedura per l'espletamento dei suddetti interventi rimodulati. Si è provveduto a sanificare periodicamente l'intera struttura e gli automezzi con l'ausilio di ditta specializzata e certificata. Per ogni utente si è provveduto a stilare giornalmente report quantitativi e qualitativi degli stessi interventi, aggiornando quindi le rispettive cartelle cliniche e verificando sistematicamente gli obiettivi globali e specifici di ogni progetto individuale. Sono state implementati, inoltre, i canali di comunicazione tra i singoli operatori al fine di creare uno scambio informativo costante. Durante lo stesso periodo sono stati utilizzati strumenti specifici quali questionari di gradimento rivolti sia agli utenti che alle loro famiglie, sono stati consegnati kit didattici per potenziamento cognitivo, sono state redatte schede di home work da utilizzare come guide per la collaborazione all'interno del nucleo familiare da compilare e consegnare settimanalmente; è stata arricchita la pagina facebook (facilmente utilizzabile da parte dell'utenza) come strumento privilegiato per la condivisione allargata con foto, video e frammenti scritti di pensieri. È stato approntato e realizzato un sociogramma (somministrato a distanza durante le visite domiciliari) per monitorare lo stato relazionale degli utenti durante il periodo di “allontanamento forzato” dagli altri compagni.

Con la Disposizione Regionale del 04/04/2020 vengono individuate misure a sostegno della attività

riconvertite dei Centri Diurni dal punto di vista economico e pertanto non era previsto per le stesse organizzazioni il ricorso ad ammortizzatori sociali (cassa Integrazione).

Con la Disposizione Regionale del 02/05/2020 viene disposta la ripresa delle attività secondo le indicazioni previste dagli allegati della stessa Disposizione; in generale è prevista la presenza del 50 % sia degli utenti che degli operatori e riduzione della capienza nei mezzi di trasporto. Nella struttura vengono individuati con segnaletica i percorsi di entrata e uscita, il numero dei posti a sedere da utilizzare per il mantenimento del distanziamento fisico, vengono adottati i presidi di igienizzazione mani, superfici e strumenti utilizzati nelle attività riabilitative. Vengono adottati solo strumenti monouso per la gestione quotidiana del Centro. Nella stessa Disposizione sono previste le linee guida per le attività di sensibilizzazione e prevenzione del Covid-19 da svolgere durante la permanenza in presenza negli ambienti della struttura. È previsto triage giornaliero con misurazione temperature corporea, sia al mattino che al ri-accompagnamento al proprio domicilio, nonché misurazione dei parametri vitali. Sono limitate le uscite sul territorio e ridotte le attività di socializzazione. Vengono progettati e programmati interventi, individuali e collettivi, di ascolto e sostegno psicologico al fine di attenuare/contenere gli effetti psicosociali ed emotivi della pandemia.

Obiettivi Raggiunti

Nonostante le difficoltà riscontrate nell'anno appena trascorso, la cooperativa ha comunque raggiunto diversi obiettivi:

- Ottenimento della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 in data 3/11/2020, la quale definisce i requisiti di un sistema di gestione per la qualità per un'organizzazione. I requisiti espressi sono di carattere generale e possono essere implementati da ogni tipo di organizzazione. Tale certificazione è la norma di riferimento per un'organizzazione che intenda pianificare, attuare, monitorare e migliorare sia i processi operativi che quelli di supporto, progettando e implementando il sistema di gestione qualità come mezzo per raggiungere gli obiettivi. Il cliente e la sua soddisfazione sono al centro della ISO 9001; ogni attività, applicazione e monitoraggio delle attività/processi è infatti volta a determinare il massimo soddisfacimento del cliente;
- Rinnovo dell'ambiente per lo svolgimento di attività individuali e collettive;
- Inserimento di nuovi utenti nel mese di luglio 2020;
- Inserimento di un nuovo Direttore Sanitario, di un nuovo Consulente Psichiatrico e anche di un nuovo Consulente Psicologico;
- Inserimento di un nuovo operatore che riveste il ruolo di Terapista della Riabilitazione Psichiatrica;
- Avvio di nuovi progetti "Terra" e "Acqua" in strutture presenti sul territorio circostante, in sostituzione della collaudata vacanza residenziale in località marina, a causa delle disposizioni di contenimento dovute all'emergenza sanitaria;
- Intensificazione dei rapporti con le famiglie degli utenti, avviando e consolidando percorsi di psicoeducazione familiare;
- Sostanziale aumento della formazione professionale di ogni operatore, utilizzando soprattutto un apprendimento in smart working, a causa dell'emergenza epidemiologica, oltre alla formazione permanente di tutta l'equipe;
- Partecipazione al Concorso Nazionale "PEOPLE IN MIND" (Concorso Arti Visive e Digitali del Terzo Settore), con lo scopo di sensibilizzare sul tema della lotta contro lo stigma nei confronti delle persone che soffrono di disturbi mentali, tramite l'arte, una delle forme di espressione troppe volte ugualmente vittima di un forte pregiudizio;
- Vaccinazione degli operatori e campagna di sensibilizzazione vaccinale degli utenti e dei caregiver, effettuata dal servizio di prevenzione ASL, in locali adibiti a ciò.

Collegamenti

La Cooperativa è

- Consorzata dell'UE.COOP (Unione Europea delle Cooperative);
- Partner dell'Associazione SUD EST Donne (Associazione di Promozione Sociale) nella gestione del Centro Antiviolenza Li.A dell'ambito territoriale di Gioia del Colle, Casamassima, Sammichele di Bari e Turi;
- Impegnata in diversi progetti di collaborazione con diverse Associazioni del territorio circostante.

Progetti in corso

La Cooperativa ha avviato, nel corso del 2020, altri progetti, utili alla gestione e alla vita stessa. Tra questi ritroviamo:

- Rinnovo della pitturazione (ritinteggiatura) degli ambienti della struttura e arredamento degli spazi collettivi;
- Rinnovo Mezzo di Trasporto;
- Avvio processo di informatizzazione delle cartelle cliniche e del sistema di progettazione, monitoraggio e valutazione delle prestazioni riabilitative;
- Avvio della seconda edizione del Progetto "Terra" e Progetto "Acqua" in nuove strutture ricettive del territorio;
- Corso BLSD (di pronto soccorso e arresto cardiaco) per i Sanitari e per tutti gli operatori del Centro Diurno di Turi, organizzato dal Servizio 118-ASL BA;
- Corso di Formazione "Gestione della Qualità ed Accreditamento nel Settore Sanitario" con Avviso Pubblico PASS IMPRESE 2020.

Obiettivi futuri

La Cooperativa si propone di riprendere alcune attività, sospese a causa dell'emergenza epidemiologica, come:

- La ripresa del progetto "Bowling per tutti" in collaborazione con la struttura Bowling di Triggiano, convenzionato con C.O.N.I. e associata con Special Olympics Italia;
- La ripresa del progetto "Io Con-Fido" in collaborazione con il Canile Comunale di Turi;

Tra gli obiettivi che in futuro la cooperativa si propone di raggiungere troviamo:

- L'adesione alla fruizione del beneficio previsto dal finanziamento Avviso n.4/2016 POR Puglia FESR/FSE 2014/2020 "Piani Formativi Aziendali", attraverso cui la Regione Puglia sostiene le imprese nell'investire

in sviluppo delle competenze e aggiornamento professionale di lavoratrici, lavoratori, imprenditrici e imprenditori. L'iniziativa ha l'obiettivo di rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo attraverso l'adeguamento e lo sviluppo delle competenze e della professionalità dei propri dipendenti, sostenere iniziative di formazione e qualificazione professionale che contribuiscano al miglioramento culturale e professionale dei lavoratori e rispondere ai fabbisogni manifestati da singole aziende impegnate in processi di riorganizzazione, innovazione o aggiornamento;

- Richiesta di autorizzazione per l'esercizio di una nuova struttura socio-sanitaria.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2018	2019	2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 470.479,00	€ 492.180,00	€ 506.940,00
Altri ricavi e proventi	€ 2.845,00	€ 3.060,00	€ 6.886,00

Gli altri ricavi riguardano il cinque per mille per euro 774, il contributo COVID da DL Rilancio per euro 5.758 e il

credito sanificazione per euro 347

Patrimonio:

	2018	2019	2020
Capitale sociale	€ 516,00	€ 516,00	€ 516,00
Totale riserve	€ 86.097,00	€ 71.464,00	€ 66.907,00
Utile/perdita dell'esercizio	-€ 14.930,00	-€ 4.259,00	€ 19.605,00
Totale Patrimonio netto	€ 71.683,00	€ 67.421,00	€ 87.028,00

Conto economico:

	2018	2019	2020
Risultato Netto di Esercizio	-€ 13.105,00	-€ 4.259,00	€ 20.844,00
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-€ 7.917,00	-€ 708,00	€ 23.644,00

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2018	2019	2020
capitale versato da soci operatori lavoratori	€ 516,00	€ 516,00	€ 516,00

Valore della produzione:

	2018	2019	2020
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	€ 473.324,00	€ 492.180,00	€ 513.826,00

Costo del lavoro:

	2018	2019	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	€ 339.049,00	€ 342.023,00	€ 336.702,00

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2020:**

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Prestazioni di servizio	€ 506.940,00	€ 0,00	€ 506.940,00
Contributi e offerte	€ 6.105,00	€ 0,00	€ 6.105,00

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Nel corso del 2020 non sono state attuate iniziative di raccolta fondi.

ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nel corso dell'anno 2020 non risultano contenziosi né di natura tributaria né di di natura gius-lavoristica.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La Cooperativa si impegna a rispettare le regole sull'etica del lavoro, della parità di genere, dei diritti umani e mette in atto forme contro la corruzione.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

CDA

ASSEMBLEA DEI SOCI

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

- Problematiche e gestione dell'emergenza Covid-19;
- Gestione delle attività e del lavoro svolto sia nella Cooperativa di Sannicandro che nel Centro Diurno di Turi.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? no

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? no

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).

Relazione organo di controllo

LA NS. SOCIETA' E' UNA COOPERATIVA SOCIALE E NON HA OBBLIGO DI NOMINA DELL'ORGANO DI CONTROLLO IN BASE AI PARAMERI PREVISTI DALLA LEGGE E NON E' SOGGETTA ALL'OGGLIGO DI ATTESTAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO.

"Il sottoscritto CASAMASSIMA GIOVANNI, in qualità di amministratore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.p.r. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta la corrispondenza delle copie dei documenti allegati ai documenti conservati agli atti della società".